

COMUNE DI MONTALTO UFFUGO

REGOLAMENTO

**PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
DELLE AREE VERDI DI ARREDO URBANO TRAMITE
L'ADOZIONE DI SPAZI VERDI DI QUARTIERE E
L'ADOZIONE DI ROTATORIE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28.11.2019

INDICE

Art. 1 – Finalità

PARTE I – ADOZIONE DI SPAZI VERDI DI QUARTIERE

Art. 2 – Oggetto dell'adozione

Art. 3 – Interventi ammessi

Art. 4 – Modalità di affidamento

Art. 5 – Presentazione della domanda

Art. 6 – Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

Art. 7 – Valutazione delle proposte

Art. 8 – Prescrizioni e obblighi

Art. 9 – Controlli

Art. 10 – Contenzioso e Foro competente

PARTE II – ADOZIONE DI ROTATORIE

Art. 11 – Oggetto dell'adozione

Art. 12 – Modalità di affidamento

Art. 13 – Criteri per la scelta delle specie vegetali

Art. 14 – Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

Art. 15 – Valutazione delle proposte

Art. 16 – Attuazione dell'intervento

Art. 17 – Condizioni di esecuzione delle prestazioni

Art. 18 – Contenuti minimi di manutenzione

Art. 19 – Verifiche

Art. 20 – Obblighi e divieti

Art. 21 – Prescrizioni

Art. 22 – Contenzioso e Foro competente

PARTE III – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23 – Aree non assegnate

Art. 24 – Soggetti esclusi

Art. 25 - Rinvio ad altre norme

Art. 26 – Entrata in vigore

Art. 1 **Finalità**

La diffusione del verde urbano è un elemento di grande importanza ai fini del miglioramento della qualità della vita all'interno delle città.

Il verde cittadino rappresenta infatti una componente di primaria importanza dell'ambiente urbano per le molteplici funzioni che esso svolge:

- funzione ecologico-ambientale: il verde urbano contribuisce in modo sostanziale a mitigare gli effetti di degrado e gli impatti prodotti dalla presenza delle edificazioni e delle attività dell'uomo;
- funzione sociale e ricreativa: la presenza di aree verdi consente di soddisfare un'importante esigenza ricreativa e sociale, rendendo più vivibile e a dimensione d'uomo una città;
- funzione estetico-ornamentale: la presenza del verde migliora il paesaggio urbano e rende più gradevole la permanenza in città;
- funzione protettiva: il verde può fornire un effetto di protezione e di tutela del territorio in aree sensibili (ad es. in scarpate o zone franose);
- funzione psicologica ed umorale: la presenza di aree verdi contribuisce al benessere psicologico delle persone che ne fruiscono e che possono godere della vista riposante di un'area verde ben curata;
- funzione sanitaria: il verde contribuisce alla creazione di un favorevole microclima e al benessere sanitario anche grazie alla presenza di piante aromatiche e balsamiche.

Il verde urbano può essere classificato in tre grandi tipologie:

- 1) Verde di arredo (giardini, spazi verdi di quartiere, verde stradale, aiuole spartitraffico e rotatorie)
- 2) Verde funzionale (sportivo, scolastico, sanitario, cimiteriale, residenziale di quartiere)
- 3) Verde privato

Con il presente regolamento l'Amministrazione Comunale intende disciplinare la gestione del verde di arredo che può essere affidato, per dimensione e tipologia, imprese, associazioni, ecc. (come meglio indicati nei successivi artt. 4 e 12), che si impegnano alla realizzazione e/o manutenzione del verde in forma volontaria, in cambio dell'autorizzazione alla posa sull'area di un cartello istituzionale finalizzato alla sponsorizzazione: tale gestione viene denominata "**adozione**". L'area a verde mantiene le funzioni ad uso pubblico, in base alle destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

PARTE I
ADOZIONE DI SPAZI VERDI DI QUARTIERE

Art. 2
Oggetto dell'adozione

L'Amministrazione favorisce l'adozione di spazi verdi di quartiere, aree, comprese le rotatorie, presenti in vari punti della città, generalmente a ridosso di abitazioni, che possono essere utilizzate prevalentemente dagli abitanti della zona per fini ricreativi, di svago e di incontro. Si tratta in genere di aree acquisite, o espropriate per essere destinate a tale funzione oppure cedute come standard urbanistici nell'ambito di piani urbanistici attuativi, aree dismesse, aiuole, piccole aree verdi, che possono essere adottate da vari soggetti (condomini, comitati di quartiere, associazioni, ditte, società, istituti bancari, aziende florovivaistiche, società di comunicazione) che si offrono di curare la loro manutenzione, valorizzazione e arredamento. In cambio dell'allestimento e manutenzione dell'area, il soggetto affidatario sarà autorizzato alla posa di un cartello istituzionale di sponsorizzazione, conformi alle disposizioni del codice della strada ed altre norme speciali.

Le aree verdi non devono perdere nemmeno in parte il proprio uso pubblico, rimanendo completamente accessibili e nella libera fruibilità di tutti.

Nell'area verde potranno essere installati elementi di arredo urbano (cestini, fioriere, panchine, giochi per bambini, zampilli, fontane, cassette per l'acqua....) di tipo approvato dall'Amministrazione.

Nell'area a verde potranno essere allestiti piccoli spazi con delle attrezzature sportive di tipo approvato dall'Amministrazione.

La progettazione, la gestione e la manutenzione dell'area verde e delle eventuali opere di arredo non dovranno comportare alcun costo per l'Amministrazione.

Art. 3
Interventi ammessi

Le tipologie di intervento sugli spazi verdi possono riguardare:

- la manutenzione ordinaria, ovvero pulizia e relativo conferimento dei rifiuti; sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti organici; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni; semina prati; cura e sistemazione dei cespugli e delle siepi; annaffiatura e quant'altro necessario alla cura e manutenzione in funzione delle caratteristiche della tipologia dello spazio verde.
- nuova progettazione dello spazio verde con la collocazione di fiori, piante, alberi, arbusti, siepi e semina prati, nonché eventuale inserimento di arredi urbani.

Per le aree verdi, fuori dai centri abitati, che per la loro posizione geografica e/o per la loro particolare morfologia non si prestino ad interventi di miglioria e decoro urbano, possono, su richiesta dell'interessato, e previa autorizzazione dell'Ufficio Manutenzione, essere affidate e sottoposte ad interventi di natura agricola, quali la semina. La durata dell'affidamento, in questa specifica fattispecie di aree a verde potrà essere pari alla massima prevista dal presente regolamento e comunque fino a che il Comune non ne programmi un uso diverso o ne chieda la disponibilità per qualsivoglia ragione, pertanto l'Ente potrà richiedere la revoca dell'affidamento anche prima della naturale scadenza, anche senza dar luogo a preavviso formale.

Art. 4 **Modalità di affidamento**

Al fine di affidare in gestione gli spazi verdi, il Comune pubblica un avviso all'albo pretorio e sul sito internet comunale nonché tramite manifesti da affiggere nei luoghi di maggior transito.

L'avviso, dal titolo "ADOTTA UNO SPAZIO VERDE", deve contenere le seguenti indicazioni minime: l'oggetto dell'iniziativa, le modalità di presentazione delle domande, l'elenco delle aree individuate dall'Amministrazione nonché la possibilità per il richiedente di proporre aree diverse, l'indicazione dell'ufficio comunale presso il quale la documentazione è consultabile e il rinvio alle norme del presente regolamento.

Per le aree non assegnate, sia presenti nell'elenco delle aree individuate dall'amministrazione sia non presenti in tale elenco, si procederà alla valutazione di proposte di sponsorizzazione presentate anche successivamente alla chiusura dei termini previsti nel presente avviso pubblico.

L'elenco delle aree verdi da dare in adozione è aggiornato periodicamente.

Ai soggetti affidatari si chiede di effettuare a proprie cure e spese l'allestimento e/o la manutenzione delle aree verdi oggetto di adozione restando essi esonerati dal pagamento degli oneri comunali sulla pubblicità per tutta la durata dell'affidamento.

Possono proporre l'adozione:

1. Condomini
2. Imprese e Società costituite in qualunque forma
3. Ditte individuali
4. Cooperative
5. Consorzi
6. Associazioni – Circoli – Comitanti di Quartiere
7. Operatori commerciali

8. Organizzazioni di volontariato
9. Istituti di credito
10. Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado
11. Parrocchie

Ciascuno spazio verde può essere allestito e gestito esclusivamente da un soggetto, o raggruppamenti di soggetti con individuazione di soggetto capogruppo, autorizzato dall'Amministrazione comunale, rimanendo esclusa qualsiasi forma di sub affidamento.

E' assolutamente vietata la possibilità di cedere gli spazi pubblicitari a soggetti terzi, a pena di decadenza immediata dell'affidamento.

I soggetti affidatari, se non appartenenti o operanti nel settore del verde, dovranno far eseguire l'allestimento e la manutenzione degli spazi verdi a Ditte specializzate ed in possesso dei requisiti in materia di sicurezza, contributiva e di ordine generale. In caso gli spazi verdi siano di piccole dimensioni, i soggetti affidatari potranno provvedere in proprio all'allestimento e manutenzione dell'area, previa condivisione con il Servizio Manutenzione.

Art. 5

Presentazione della domanda

Il soggetto interessato che intende proporsi per la manutenzione e gestione di uno spazio verde deve far pervenire al Comune presso il Ufficio Manutenzione, apposita domanda - da prodursi in busta chiusa contrassegnata con l'indicazione "domanda per l'adozione di uno spazio verde"- entro il giorno indicato nell'avviso pubblico.

La domanda, compilata utilizzando il modello che verrà predisposto unitamente all'avviso pubblico, dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

a) se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria, la proposta di adozione dovrà essere corredata da:

- descrizione analitica e/o rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;
- relazione descrittiva del programma di manutenzione, che dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
- un bozzetto a colori degli eventuali cartelli di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore.

b) se gli interventi prevedono un nuovo allestimento dell'area, la proposta di adozione dovrà essere corredata da:

- rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con

relativo stato di conservazione e documentazione fotografica;

- relazione descrittiva della proposta di intervento redatta in forma scritto/cartografica. Detta relazione dovrà indicare, con grafici, eventuali fotorendering e disegni, gli interventi tipo proposti, i tempi di esecuzione, i materiali impiegati, gli eventuali impianti, l'elenco delle specie vegetali che si intende utilizzare;
- un crono programma e la descrizione dei lavori da eseguirsi;
- elaborazione di un Piano di manutenzione del verde;
- un bozzetto a colori del cartello di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico.

Il progetto di sistemazione dell'area dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita nonché rispettare le norme di circolazione e sicurezza stradale.

Gli interventi proposti non devono comportare la creazione di barriere architettoniche o elementi tali da pregiudicare la normale fruizione dell'area.

Ciascun concorrente potrà indicare fino ad un massimo di due richieste di affidamento indicando le priorità di interesse. Nel caso in cui le aree da dare in affidamento fossero superiori alle richieste pervenute, potranno essere affidate ad un unico soggetto più di due aree verdi.

Per ciascuna area oggetto di adozione deve essere specificata la durata del periodo di manutenzione proposta, che non potrà in alcun caso essere inferiore ad anni tre e superiore ad anni nove, la verifica delle condizioni generali dell'area a verde avrà cadenza annuale in contraddittorio tra il responsabile dell'Ufficio di Manutenzione e il soggetto affidatario.

La durata dell'affidamento comunque sarà decisione di competenza dell'Ufficio di Manutenzione, l'affidamento in termini di tempo sarà direttamente proporzionale alla spesa sostenuta premiando perciò i proponenti di spese maggiori.

E' facoltà dell'amministrazione comunale comunque concedere l'area per un periodo anche inferiore a tre anni.

Art. 6

Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

Gli affidatari potranno sponsorizzare l'allestimento e la manutenzione delle aree verdi di quartiere usufruendo della possibilità di promuovere il proprio nome/marchio attraverso cartelli pubblicitari, del tipo, dimensioni e numero stabiliti di volta in volta dall'Amministrazione comunale in relazione alle caratteristiche del luogo, in ogni caso conformi alle prescrizioni del CdS e/o norme speciali. Il

contenuto del cartello deve essere riferito esclusivamente al soggetto adottante e il testo dovrà contenere la scritta “Comune di Montalto Uffugo (oltre al logo comunale) - Area verde adottata da (nome del soggetto adottante con eventuale logo) che ne cura l’allestimento e la manutenzione”.

Tali impianti pubblicitari sono esonerati dal pagamento dell’imposta sulla pubblicità come prevista nel Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 15 del 17 giugno 2011.

I cartelli istituzionali di sponsorizzazione sono l’unica installazione consentita a favore dell’affidatario, il qual si obbliga all’installazione di cartelli vuoti lasciati a disposizione dell’Amministrazione in numero uguale al numero dei cartelli di sponsorizzazione istituzionali.

L’Amministrazione comunale può concedere o usare questi spazi pubblicitari per la divulgazione di notizie e eventi o concedendoli in uso ad altre aziende che non abbiano a pubblicizzare servizi o prodotti uguali o simili a quelli sponsorizzati dall’affidatario.

Art. 7 Valutazione delle proposte

Un’apposita Commissione tecnica, composta da tre dipendenti dell’Amministrazione e nominata dal Responsabile del Servizio Manutenzione, valuterà le richieste di adozione che perverranno a seguito della pubblicazione dell’avviso pubblico, nel quale verranno predeterminati i criteri di valutazione dei progetti presentati.

La Commissione valuterà, sia le richieste di adozione per le aree indicate nell’avviso, sia le proposte che perverranno per aree individuate direttamente dai proponenti, oltre alle richieste che perverranno per qualsiasi area libera e non assegnata anche dopo la chiusura del bando di assegnazione.

La Commissione disporrà l’affidamento a favore del candidato che abbia presentato l’offerta di adozione di maggior valore qualitativo da determinarsi mediante attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

N.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A	VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI MANUTENZIONE, ALLESTIMENTO E RIQUALIFICAZIONE AREA PUBBLICA (Valutazione dal punto di vista architettonico, botanico e dotazione di impianti tecnologici)	0 - 45
B	ALLESTIMENTO CON L’IMPIEGO DI ESSENZE ARBOERE E/O ARBUSTIVE PERENNI	0 - 25
C	ALLESTIMENTO CON L’IMPIEGO DI ESSENZE ANNUALI	0 - 10
D	PROPOSTA DELLA DURATA DELLA SPONSORIZZAZIONE	0 - 10
E	MINOR TEMPO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	0-10

In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, verrà privilegiata la soluzione più vantaggiosa per il

Comune in termini di manutenzione successiva alla cessazione dell'affidamento.

Qualora sussistano più domande riferite ad una medesima area, il Comune darà corso ad una apposita procedura selettiva seguendo le procedure di cui sopra.

Per le aree eventualmente non assegnate per carenza di specifiche domande, il Comune può procedere a trattativa diretta con gli eventuali soggetti privati interessati, anche cittadini, nel rispetto dei termini e degli obblighi previsti nel presente regolamento.

Gli affidamenti avverranno mediante determinazione del Responsabile del Servizio Manutenzione sulla base dell'esito dei lavori della Commissione e attraverso successiva stipula di apposita convenzione.

Prima dell'affidamento il Responsabile del Servizio manutenzione sottoporrà il progetto risultante con il maggior punteggio alla valutazione consultiva da parte della Commissione Urbanistica

Art. 8 Prescrizioni e Obblighi

Gli atti di adozione del verde, redatti in forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso, avranno una durata minima di tre anni, rinnovabili a scadenza.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di affidamento, deve essere sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta da parte del Responsabile del Servizio competente.

E' vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra gli utilizzatori della stessa.

L'Impresa che esegue i lavori, in proprio o per conto dell'affidatario, avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità in maniera esclusiva sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni, a cose o persone.

L'Impresa è tenuta al rispetto delle norme dettate dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. e sarà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico.

Eventuali interventi pubblici o di Enti erogatori di servizi pubblici per sistemazione e manutenzione di impianti o sottoservizi non comporteranno sospensione della convenzione la cui durata resterà immutata; la risistemazione dell'area sarà a carico degli enti che disporranno gli interventi.

Per tutta la durata dell'esecuzione degli interventi il richiedente sarà responsabile civilmente e penalmente per danni a terzi e pertanto dovrà stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi e danni che dovessero verificarsi durante la realizzazione degli interventi sull'area.

L'adozione dello spazio verde non costituisce concessione trattandosi esclusivamente di affidamento dell'area ai fini dell'allestimento e della relativa manutenzione. L'Amministrazione rimane sempre proprietaria dell'area alla quale potrà accedere senza preavviso per svolgere eventuali lavori di competenza.

Al cessare del periodo di adozione, l'area dovrà essere riconsegnata al Comune in ottimo stato con tutte le migliorie apportate. Nel verbale di riconsegna dell'area deve risultare la condizione di fatto dello stato dei luoghi. In caso risulti uno stato di degrado e di incuria, il Comune si riserva la facoltà di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.

Art. 9 Controlli

L'Amministrazione Comunale potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata in adozione.

Qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella convenzione, l'Amministrazione richiede al soggetto adottante l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica presentata.

Nel caso di reiterate richieste da parte del Comune per il rispetto di quanto stabilito nella convenzione e di inottemperanza da parte del soggetto adottante, il Comune potrà risolvere unilateralmente la convenzione medesima.

L'adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione quando si verificassero danni che richiedano provvedimenti gravi, rimanendo comunque salva per l'Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione del danno.

Art. 10 Contenzioso e Foro competente

Ogni controversia che dovesse sorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità derivante dall'esecuzione della convenzione, sempre che non comporti decadenza della stessa, verrà definita in via conciliativa tra le parti. In caso di mancata conciliazione, il foro competente è quello di Cosenza.

PARTE II ADOZIONE DI ROTATORIE

Art. 11

Oggetto dell'adozione

Le rotatorie stradali stanno progressivamente sostituendo i tradizionali incroci a regolazione semaforica, consentendo la fluidificazione del traffico, la diminuzione del numero degli incidenti stradali, la riduzione dell'inquinamento acustico e una ridotta emissione di agenti inquinanti grazie alla ridotta velocità dei veicoli e alla maggior fluidità del traffico.

Ma un altro importante aspetto delle rotatorie è legato alla sistemazione a verde dell'isola centrale dell'anello e delle isole spartitraffico. L'allestimento a verde, infatti, consente la riqualificazione e la valorizzazione di un luogo e, specialmente nel caso di rotatorie poste all'ingresso dei centri abitati, rappresenta una sorta di "biglietto da visita" per la città.

Per far fronte ai costi relativi all'allestimento e alla manutenzione del verde, il Comune favorisce l'adozione delle rotatorie, comprensive delle aiuole spartitraffico, presenti sul territorio comunale, affidandone l'allestimento, la gestione e la manutenzione a soggetti esterni all'Amministrazione in cambio dell'autorizzazione alla posa di cartelli istituzionali finalizzati alla sponsorizzazione.

Art. 12

Modalità di affidamento

Al fine di affidare in gestione il verde all'interno delle rotatorie e della aiuole spartitraffico connesse, il Comune pubblica un avviso all'albo pretorio, sul sito internet e tramite manifesti da affiggere sui luoghi di maggior transito.

L'avviso, dal titolo "ADOTTA UNA ROTATORIA", deve contenere le seguenti indicazioni minime: l'oggetto dell'iniziativa, le modalità di presentazione delle domande, l'elenco delle rotatorie da affidare in adozione, l'indicazione dell'ufficio comunale presso il quale la documentazione è consultabile e il rinvio alle norme del presente regolamento.

L'elenco delle rotatorie da dare in adozione è aggiornato periodicamente.

Ai soggetti affidatari si chiede di effettuare a proprie cure e spese l'allestimento e la manutenzione delle rotatorie oggetto di adozione restando essi esonerati dal pagamento degli oneri comunali sulla pubblicità per tutta la durata dell'affidamento.

Possono proporre l'adozione:

1. Condomini
2. Imprese e Società costituite in qualunque forma
3. Ditte individuali

4. Cooperative
5. Consorzi
6. Associazioni – Circoli - Comitati
7. Operatori commerciali
8. Organizzazioni di volontariato
9. Istituti di credito

Ciascuno spazio verde può essere allestito e gestito esclusivamente da un soggetto, o raggruppamenti di soggetti con individuazione di soggetto capogruppo, autorizzato dall'Amministrazione comunale, rimanendo esclusa qualsiasi forma di sub affidamento.

E' assolutamente vietata la possibilità di cedere gli spazi pubblicitari a soggetti terzi, a pena di decadenza immediata dell'affidamento.

I soggetti affidatari, se non appartenenti o operanti nel settore del verde, dovranno far eseguire l'allestimento e la manutenzione delle rotatorie a Ditte specializzate ed in possesso dei requisiti in materia di sicurezza, contributiva e di ordine generale.

E' espressamente esclusa la partecipazione di soggetti che si siano resi responsabili di violazioni a qualsiasi titolo accertate nei confronti delle disposizioni di cui al titolo II del Codice della Strada e relativo regolamento.

Il soggetto interessato che intende proporsi per la manutenzione e gestione della rotatoria deve far pervenire al Comune, all'attenzione del Responsabile del Servizio Manutenzione, apposita domanda - da prodursi in busta chiusa contrassegnata con l'indicazione "domanda per l'adozione di una rotatoria"- entro il giorno indicato nell'avviso pubblico.

La domanda dovrà comprendere:

- Relazione tecnico illustrativa e progetto grafico che descrivano minuziosamente la proposta di realizzazione/gestione dello spazio verde. Detta relazione dovrà indicare, con grafici, eventuali fotorendering e disegni, gli interventi tipo proposti, i tempi di esecuzione, i materiali impiegati, gli eventuali impianti, l'elenco delle specie vegetali che si intende utilizzare.
- Un crono programma e la descrizione dei lavori da eseguirsi
- Elaborazione di un Piano di manutenzione del verde.
- Un bozzetto a colori del cartello di comunicazione pubblicitaria del soggetto gestore

La domanda dovrà essere compilata utilizzando il modello che verrà predisposto unitamente all'avviso pubblico.

Il progetto andrà presentato in un'unica copia; solo all'aggiudicatario verranno richieste altre copie necessarie per eventuali richieste di parere da parte di altri enti (Provincia, ANAS) che hanno eventuali competenze su tali aree.

Ciascun concorrente potrà indicare fino ad un massimo di due richieste di affidamento indicando le priorità di interesse. Nel caso in cui facesse domanda di affidamento un unico soggetto, potrà ricevere in affidamento più di due rotatorie.

Per ciascuna delle rotatorie oggetto di adozione, dovrà essere specificata la durata del periodo di manutenzione proposto, che non potrà in alcun caso essere inferiore ad anni tre e superiore ad anni nove, in tal caso la verifica delle condizioni generali dell'area a verde avrà cadenza annuale in contraddittorio tra il responsabile dell'Ufficio di Manutenzione e il soggetto affidatario.

La durata dell'affidamento comunque sarà decisione di competenza dell'Ufficio di Manutenzione, l'affidamento in termini di tempo sarà direttamente proporzionale alla spesa sostenuta premiando perciò i proponenti di spese maggiori.

E' facoltà dell'amministrazione comunale comunque concedere la rotatoria per un periodo anche inferiore a tre anni.

Art. 13

Criteria per la scelta delle specie vegetali

Nell'ambiente stradale sono innumerevoli le fonti di stress che possono seriamente pregiudicare la vitalità, la potenzialità estetica e il valore decorativo delle specie vegetali: inquinamento chimico dell'aria, dell'acqua e del terreno, insufficiente rifornimento idrico, eccessi termici, traumi dovuti ad atti vandalici o al traffico veicolare.

E' quindi estremamente importante la scelta delle specie da impiegare: nell'ottica della minimizzazione dei costi di gestione, si dovranno evitare le specie più delicate ed esigenti che, in mancanza delle necessarie cure, tenderebbero a deperire rapidamente. Andranno sicuramente preferite le specie autoctone che, oltre alla naturale capacità di adattamento alle condizioni ambientali del luogo, fungono da elemento di collegamento tra il verde costruito dall'uomo e quello naturale del paesaggio circostante, contribuendo ad una sorta di "rinaturalizzazione" dell'ambiente urbano e periurbano spesso eccessivamente antropizzato.

I requisiti fondamentali che la vegetazione dovrà possedere sono i seguenti:

- rusticità, ossia capacità di adattarsi ad una svariata tipologia di situazioni non ideali per lo sviluppo dei vegetali (stress idrici e termici, inquinamento dell'aria, ecc.)
- basso livello di manutenzione: le piante devono necessitare di un ridotto numero di interventi di potatura.

Art. 14

Cartelli istituzionali di sponsorizzazione

A fronte della manutenzione delle rotatorie a titolo gratuito, ciascun affidatario ha diritto alla collocazione di un numero di cartelli istituzionali di sponsorizzazione pari al numero dei tronchi di

strada che vi confluiscono.

Nel cartello istituzionale di sponsorizzazione dovrà essere inserita, oltre alla scritta “Comune di Montalto Uffugo” e relativo logo, la denominazione del soggetto allestitore, gestore e manutentore, eventualmente completata da simboli e da marchi, preceduto dalla seguente dicitura: “Rotatoria adottata da che ne cura l’allestimento e la manutenzione”. Nelle rotatorie poste agli ingressi della città, i cartelli dovranno riportare la scritta “Benvenuti nel Comune di Montalto Uffugo”. E’ vietato collocare sui cartelli pubblicità di altre aziende, imprese, ditte, ecc. pena la decadenza immediata del contratto senza che l’affidatario possa avanzare pretese risarcitorie.

I cartelli istituzionali di sponsorizzazione sono l’unica installazione consentita a favore dell’affidatario, il qual si obbliga all’installazione dei necessari cartelli per la segnaletica stradale e all’installazione di cartelli vuoti lasciati a disposizione dell’Amministrazione in numero uguale al numero dei cartelli di sponsorizzazione istituzionali.

L’Amministrazione comunale può concedere o usare questi spazi pubblicitari per la divulgazione di notizie e eventi o concedendoli in uso ad altre aziende che non abbiano a pubblicizzare servizi o prodotti uguali o simili a quelli sponsorizzati dall’affidatario.

I cartelli istituzionali di sponsorizzazione presenti sulle aree interessate non conformi a quanto stabilito nel presente regolamento sono rimossi con onere a carico del contraente.

La collocazione dei cartelli istituzionali di sponsorizzazione deve garantire la visibilità della segnaletica stradale e non creare confusione o interferenze all’utente della strada.

Ciascun cartello dovrà essere realizzato con materiale idoneo che, ad eventuale impatto, non opponga resistenza al veicolo.

Le dimensioni dei cartelli ed il loro posizionamento verranno stabiliti di volta in volta dall’Amministrazione e comunque per dimensioni, forma, altezza e materiali conformi alle disposizioni previste in materia dal CdS e suoi regolamenti attuativi.

Nella scelta e nell’abbinamento dei colori si dovranno evitare combinazioni tali da generare confusione con i cartelli della segnaletica stradale. Si dovrà evitare in particolare l’uso della gradazione di rosso prevista per i segnali stradali e l’uso della gradazione di azzurro impiegato per le frecce d’obbligo.

Non è ammessa un’illuminazione specifica per i cartelli in quanto potrebbe provocare disturbo con conseguente pericolo per la sicurezza della circolazione stradale.

Dovrà essere presentata idonea dichiarazione tecnica relativa ai cartelli attestante che la struttura, compresi gli ancoraggi al terreno, è realizzata e posta in opera tenendo conto della natura del terreno e della spinta del vento in modo da garantirne la stabilità.

Tali impianti pubblicitari sono esonerati dal pagamento dell’imposta sulla pubblicità prevista nel

Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 15 del 17 giugno 2011.

Art. 15

Valutazione delle proposte

Un'apposita Commissione tecnica, composta da tre dipendenti dell'Amministrazione e nominata dal Responsabile del Servizio Manutenzione, valuterà le richieste di adozione che perverranno a seguito della pubblicazione dell'avviso pubblico, nel quale verranno predeterminati i criteri di valutazione dei progetti presentati.

La Commissione disporrà l'affidamento a favore del candidato che abbia presentato l'offerta di adozione di maggior valore qualitativo da determinarsi mediante attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

N.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
A	VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI MANUTENZIONE, ALLESTIMENTO E RIQUALIFICAZIONE AREA PUBBLICA (Valutazione dal punto di vista architettonico, botanico e dotazione di impianti tecnologici)	0 - 45
B	ALLESTIMENTO CON L'IMPIEGO DI ESSENZE ARBOERE E/O ARBUSTIVE PERENNI	0 - 25
C	ALLESTIMENTO CON L'IMPIEGO DI ESSENZE ANNUALI	0 - 10
D	PROPOSTA DELLA DURATA DELLA SPONSORIZZAZIONE	0 - 10
E	MINOR TEMPO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO	0-10

In caso di coincidenza dei punteggi assegnati, verrà privilegiata la soluzione più vantaggiosa per il Comune in termini di manutenzione successiva alla cessazione dell'affidamento.

Qualora sussistano più domande riferite ad una medesima rotatoria il Comune darà corso ad una apposita procedura selettiva seguendo le procedure di cui sopra.

Per le rotatorie eventualmente non assegnate per carenza di specifiche domande, il Comune potrà procedere a trattativa diretta con gli eventuali soggetti, di cui all'art. 12, interessati nel rispetto dei termini e dei parametri previsti nell'avviso.

Gli affidamenti avverranno mediante determinazione del Responsabile del Servizio Manutenzione sulla base dell'esito dei lavori della Commissione e, nel caso le rotatorie insistano su strade provinciali o statali, solo dopo il ricevimento del nulla osta da parte degli Enti proprietari delle strade.

Prima dell'affidamento il Responsabile del Servizio manutenzione sottoporrà il progetto risultante con il maggior punteggio alla valutazione consultiva da parte della Commissione Urbanistica

Art. 16

Attuazione dell'intervento

A seguito della comunicazione relativa all'affidamento in adozione della rotatoria, il soggetto affidatario deve consegnare, a pena di decadenza, entro i successivi 15 giorni:

- Schema progettuale di sistemazione dell'area su planimetria in scala. Il progetto dovrà essere redatto da professionisti incaricati in possesso delle specifiche competenze di legge, comunque su commissione dell'affidatario, e deve dare attuazione alle specifiche contenute nella proposta allegata alla domanda di partecipazione;
- Iscrizione alla C.C.I.A.A. ove prescritta o documentazione assimilabile;
- Dichiarazione di assunzione di responsabilità civile e penale verso terzi.

I costi relativi all'installazione e all'allaccio dell'eventuale impianto di irrigazione saranno a carico dei soggetti affidatari a partire dal pozzetto per l'allacciamento.

Sulla base dell'esito della procedura selettiva, valutata la coerenza della documentazione prodotta con le dichiarazioni in fase di partecipazione, l'Ente stipulerà con i soggetti affidatari interessati un'apposita convenzione.

A seguito della sottoscrizione della convenzione, la consegna ai fini manutentivi delle rotatorie acquisterà efficacia con la sottoscrizione, da parte dei soggetti affidatari, di apposito verbale di consegna con il quale avrà inizio la decorrenza del periodo di convenzione.

Dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna i soggetti affidatari devono allestire la rotatoria come da proposta progettuale entro i successivi 30 giorni.

Art. 17

Condizioni di esecuzione delle prestazioni

L'Impresa che esegue i lavori, in proprio o per conto dell'affidatario, avrà l'obbligo di adottare, durante l'esecuzione dei lavori, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai e di terzi e per non produrre danni ai beni pubblici e privati, rimanendo espressamente inteso e convenuto che essa si assumerà ogni responsabilità sia civile che penale, nel caso di infortuni o danni, a cose e/o persone.

L'Impresa è tenuta al rispetto delle norme dettate dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. oltre a quelle previste dal vigente Codice della Strada con particolare riferimento ai cantieri stradali; inoltre la stessa sarà l'esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela antinfortunistica delle maestranze addette ai lavori.

Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto floristico, tipologico ed estetico.

Il progetto di sistemazione della rotatoria dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita nonché rispettare le norme di circolazione e sicurezza

stradale.

Il soggetto affidatario avrà l'obbligo della fornitura, posa in opera e manutenzione di essenze arboree, floreali ed arbustive, la cui altezza massima rispetto al piano della viabilità verrà stabilita di

volta in volta. Avrà inoltre l'obbligo di effettuare minimo 4 tagli a stagione ed una continua manutenzione ordinaria tale da garantire il decoro degli spazi adibiti a verde.

Ai fini del decoro complessivo della rotatoria, il soggetto affidatario dovrà provvedere alla manutenzione e riparazione anche dei cordoli perimetrali della pavimentazione dei marciapiedi.

Art. 18

Contenuti minimi di manutenzione

Al fine di garantire il mantenimento in perfetta conduzione dell'area, l'affidatario deve provvedere all'esecuzione delle opere di manutenzione di seguito elencate:

- Conservazione dei tappeti erbosi, mediante un insieme organico di interventi comprendente la pulizia, anche di eventuali rifiuti presenti, la tosatura (eseguita in modo da non aver mai l'erba ad altezza superiore ai 15 cm), la rifilatura delle aiuole, la raccolta e lo smaltimento della vegetazione recisa, l'eventuale reintegro/rifacimento delle parti ammalorate, secche o diradate;
- Conservazione degli arbusti, comprendente la potatura di tutte le specie al raggiungimento dell'altezza massima stabilita, l'eliminazione della vegetazione infestante arborea ed erbacea, la fertilizzazione ed il reintegro delle piantumazioni morte o rubate;
- Raccolta delle foglie, laddove necessaria e per un numero di volte adeguato al decoro dell'area e alla tipologia delle specie vegetali nonché al corretto smaltimento delle acque meteoriche;
- Ricariche di materiali, qualora se ne verificasse la necessità;
- Manutenzione dell'impianto di irrigazione, comprende il monitoraggio dell'impianto, la verifica del suo perfetto funzionamento, l'eventuale sostituzione delle parti danneggiate.

Le opere sopraelencate devono essere eseguite ogni qual volta lo impongano le condizioni. Sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale provvedere, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale elaborazione di un calendario a cui l'affidatario dovrà attenersi.

Art. 19

Verifiche

Il Comune, tramite il proprio personale, verifica lo stato effettivo del verde sulle rotatorie riservandosi, trascorsi 15 giorni dalla ricezione della segnalazione scritta ed in mancanza di adeguati interventi, di provvedere ai sensi dell'art. 1454 del C.C.

Il Comune si riserva la facoltà di accedere alle aree concesse in adozione ogni qualvolta sia necessario

per l'esecuzione dei lavori di manutenzione delle strade ovvero per ragioni di pubblico interesse.

Art. 20

Obblighi e divieti

Al soggetto che mantiene e gestisce il verde è vietata la vendita di contratti pubblicitari. In caso di inadempienza si provvederà ai sensi dell'art. 1454 del C.C.

Resta a carico del soggetto affidatario l'espletamento e i relativi oneri delle pratiche occorrenti, permessi, autorizzazioni necessarie e la responsabilità di quanto installato.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, deve essere sottoposta all'attenzione dell'Amministrazione Comunale ed essere preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta da parte del Responsabile del Servizio competente.

Qualora lo stato dei luoghi venisse danneggiato o alterato, il soggetto provvede ad eseguire le opere necessarie al ripristino sostenendone gli oneri e i costi.

Alla scadenza della convenzione di adozione, le opere e tutte le specie vegetali allocate sulla rotatoria rimangono di proprietà del Comune.

Art. 21

Prescrizioni

Gli atti di adozione, redatti in forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso, avranno una durata minima di tre anni, rinnovabili a scadenza.

Per tutta la durata dell'adozione il richiedente sarà responsabile civilmente e penalmente per danni a terzi e pertanto dovrà stipulare apposita polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi e danni che dovessero derivare dalla realizzazione e gestione dell'area.

L'adozione potrà essere revocata in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione qualora si verificassero danni che richiedano provvedimenti gravi o in caso di ripetute inadempienze all'obbligo di manutenzione e tenuta in efficienza dell'area, rimanendo comunque salva per l'Amministrazione la possibilità di esigere la riparazione del danno.

L'adozione della rotatoria non costituisce concessione trattandosi esclusivamente di affidamento dell'area ai fini dell'allestimento e della relativa manutenzione. L'Amministrazione rimane sempre proprietaria dell'area alla quale potrà accedere senza preavviso per svolgere eventuali lavori di competenza.

Art. 22

Contenzioso e Foro competente

Ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e responsabilità

derivante dall'esecuzione della convenzione, sempre che non comporti decadenza della stessa, viene definita in via conciliativa tra le parti.

In caso di mancata conciliazione, il Foro competente è quello di Cosenza.

PARTE III DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23

Aree non assegnate

Per le aree non comprese negli avvisi di assegnazioni, non assegnate per mancanza di richieste o comunque non assegnate, l'amministrazione comunale, per la pulizia e ai fini manutentivi, può avvalersi della collaborazione e supporto di associazioni operanti nel settore ambientale, autorizzandole ad intervenire, previo disposizioni puntuali all'uopo rilasciate, anche riconoscendo loro dei contributi per il rimborso spese.

Art 23bis

Aree già assegnate

“Al fine di uniformare tutte le assegnazioni di aree del territorio comunale ai principi ispiratori del presente Regolamento, tutte le aree comunali che, alla data di entrata in vigore del presente Regolamento risultino già oggetto di precedenti assegnazioni, anche in forza di atti comunali, si considerano decadute e la loro eventuale nuova assegnazione avverrà con le modalità di cui all'art 4 del Regolamento. La decadenza si considera, di norma, senza oneri per il Comune di Montalto Uffugo.”

Art. 24

Soggetti esclusi

I soggetti affidatari, di cui all'artt. 4 e 12 del presente regolamento, devono essere in regola con la corresponsione dei tributi comunali, pena l'esclusione della procedure di affidamento o la decadenza dell'affidamento.

Art. 25

Rinvio ad altre norme

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti e, in particolare, al Codice Civile, al Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione e a quanto contenuto nell'avviso pubblico.

Art. 26

Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione.